



COMUNE DI EMPOLI

- IL SINDACO -

ORDINANZA N. 24 DEL 03/03/2020

OGGETTO: COVID -19 DISPOSIZIONI OPERATIVE PER L'ENTE.

IL SINDACO

VISTI:

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante *“Istituzione del servizio sanitario nazionale”* e, in particolare, l'art. 32 che dispone *“il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingente e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni”*, nonché *“nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale”*;

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- le circolari del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 e n. 6360 del 27/02/2020;

- la direttiva della Presidenza del Consiglio – Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25/02/2020;

- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 02/03/2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 Marzo 2020 recanti rispettivamente *“Misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”* e *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

RICHIAMATA :

- la propria ordinanza n. 14 del 26/02/2020 con cui è stata disposta l'attivazione del Centro Operativo comunale di Protezione Civile per emergenza coronavirus;

PRESO ATTO delle emanande disposizioni da parte del Presidente della Repubblica in materia di ordinanze contingibili e urgenti le quali dispongono il divieto dell'adozione delle stesse con contenuti non conformi alle disposizioni statali;

VISTO quanto previsto all'art. 3 del citato D.P.C.M. del 01/03/2020 "Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale";

ORDINA

Ai Dirigenti dell'ente di dare attuazione, per quanto di rispettiva competenza, alle seguenti misure:

MISURE DI INFORMAZIONE

- Esposizione di manifesti/locandine contenenti le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie rese note dal Ministero della Salute ed elencate nell'allegato 4 del citato DPCM 01/03/2020:
 - lavarsi spesso le mani.;
 - evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
 - non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
 - pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
 - usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.
- in tutti gli uffici e servizio comunali
- nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale
- nelle strutture pubbliche di proprietà comunale quali: biblioteca, musei, palestre, impianti sportivi, cimiteri, Cinema La Perla, Locali destinati ad attività culturali, convegni e mostre (Palazzo delle Esposizioni, Convento degli Agostiniani, Auditorium Piazza Farinata degli Uberti, La Vela Margherita Hack).
- Invitare gli enti/società/ organismi partecipati dall'Ente a diffondere tali informazioni presso i propri uffici e servizi, con particolare riferimento alle strutture di aggregazione e/o maggiormente affollate.

MISURE IGIENICHE DI PREVENZIONE E DI INFORMAZIONE

- Garantire la dotazione al personale di tutti gli uffici, scuole e strutture comunali di appositi dispenser di gel alcolici igienizzanti per le mani, con una concentrazione di alcool 60 – 85 % , come previsto dalle disposizioni normative, raccomandandone l'uso;
- Dare disposizione affinché nelle aree di accesso agli uffici e servizi siano sempre collocati dispenser di gel a disposizione degli utenti e dei visitatori;
- Invitare il personale a provvedere ad una frequente areazione degli ambienti di lavoro;
- Disporre l'intensificazione dell'igiene/sanificazione degli ambienti, nonché dei pulmini per il trasporto scolastico ;

ULTERIORI DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE SCUOLE ED I SERVIZI EDUCATIVI

- Suspendere, fino alla data del 15/03/2020, i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio di gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate;

- Sospendere, fino alla data del 15/03/2020, nei servizi educativi all'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta, i tirocini formativi e ogni altra attività che preveda la presenza di personale esterno alla struttura organizzativa;
- Ottemperare a quanto disposto dall'art. 4 comma 1 lettera c) del DPCM 01/03/2020 che testualmente recita: "la riammissione nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 e nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria ai sensi del decreto ministeriale 15/11/1990, di durata superiore a 5 giorni, avviene, fino alla data del 15/03/2020, dietro presentazione di certificato medico anche in deroga alle disposizioni vigenti".

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il personale dipendente è tenuto ad osservare gli obblighi di cui alla Direttiva della Presidenza del Consiglio – Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25/02/2020 già diramante e quindi:

- Chiunque abbia fatto ingresso in Italia, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data del 01 Marzo 2020, dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato o abbia sostato nei comuni italiani interessati dalle misure urgenti di contenimento del contagio di seguito indicati:

Regione Lombardia:

- Bertinico;
- Casalpusterlengo;
- Castelgerundo;
- Castiglione D'Adda;
- Codogno;
- Fombio;
- Maleo;
- San Fiorano;
- Somaglia;
- Terranova Passerini;

Regione Veneto:

- Vo'.

deve comunicare tale circostanza al numero unico dell'Azienda USL Toscana Centro 055/5454777, attivo dalle ore 08.00 alle ore 20.00 e dalle ore 20.00 alle ore 08.00, con casella di segreteria, nonché al proprio medico di medicina generale, ovvero al pediatra di libera scelta.

- Chiunque abbia avuto contatti stretti con casi probabili o confermati di malattia infettiva diffusa COVID-19, così come identificati dall'indagine epidemiologica dei Servizi di Igiene Pubblica, deve comunicare tale circostanza al numero unico dell'Azienda USL Toscana Centro 055/5454777, attivo dalle ore 08.00 alle ore 20.00 e dalle ore 20.00 alle ore 08.00, con casella di segreteria, nonché al proprio medico di medicina generale, ovvero al pediatra di libera scelta.

Per contatti stretti, così come definiti dalla Circolare del Ministero della Salute, 6360 del 27/02/2020, si fa riferimento a:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

DISPONE

Di comunicare la presente ordinanza ai soggetti interessati.

Avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'adozione del presente provvedimento.

Il Sindaco
BARNINI BRENDA / ArubaPEC S.p.A.